

@prot. n. **0001/S. G.**

Roma, **4 Gennaio 2012**

Spett/le direzione  
 Casa Circondariale di

BRINDISI

All'Ufficio del Vice Capo Dipartimento  
**dottressa Simonetta MATONE**  
 All'Ufficio per le Relazioni Sindacali  
 e per le Relazioni con il Pubblico D. A. P.

Al Signor Ministro della Giustizia  
 Prof. ssa Paola SEVERINO  
 Via Arenula,70  
 ROMA

Al Signor Direttore Generale del Personale  
 e della Formazione del D. A. P.  
 Coordinamento Nazionale Servizi NTP  
**Cons. Riccardo TURRINI VITA**

ROMA

e.p.c.;

Al Provveditore Regionale della Puglia  
 dell'Amministrazione Penitenziaria  
**dottor Giuseppe MARTONE**

BARI

Allo Studio Legale  
 Avvocato Alessio Orazio SCARCELLA  
 Via Mario Pagano,228

TRANI

Alla Segreteria Regionale OSAPP  
 Signor PALAZZO ANGELO

BRINDISI

OGGETTO: *Assegnazione triplo incarichi presso la Casa Circondariale Brindisi.*

*Dai mod.14/Agenti esposti da qualche tempo presso le Vostre pubbliche bacheche si è poi appreso per le vie brevi che appartenenti al Corpo del Ruolo ispettori sarebbero destinatarie dei seguenti impiego e relative funzioni:*

- a) *Vice Comandante di reparto (figura non prevista da norme vigenti);*
- b) *Coordinatore NTP;*
- c) *Istruttore presso Poligono di Tiro ambito Regione Puglia con pieno trattamento di missione disposte dal PRAP Bari.*

*Si renderebbe pertanto atteso che le attuali norme vigenti non prevedono un così elevatissimo ed eccessivo carico di lavoro per singola unità lavorativa di Polizia, otre ad un eccessivo numerico triplo incarico come invece diversamente per "buio d'informazione" avrebbe abituato il Sindacato di Polizia codesta Amministrazione periferica dal Suo insediamento, resta il fatto che quanto attuato appare contrastare le stesse precedenti discutibili decisioni contrariamente per quanto accaduto di recente – novembre 2011 - sempre presso lo stesso Istituto per un pari grado la cui informativa sindacale oggi è già al vaglio della competente autorità. In tale ottica La **invitiamo** ad uniformarsi alle direttive Dipartimentali vigenti disponendo l'immediata **revoca** del conferimento d'incarico di vice comandante ad un appartenente ruolo ispettori in presenza del Comandante di Reparto titolare Funzionario penitenziario e/o eventualmente, in assenza, voler proporre l'eventuale ipotetico conferimento a comandante pro tempore utilizzando la norma dettata dal conosciuto ex art. 32 Reg. Servizio n. 82/99 con motivata proposta tra la rosa degli appartenenti al ruolo che in precedenza abbiano svolto funzioni di Comandante di Reparto titolari indirizzandola direttamente al PRAP di Bari.*



## Segreteria Generale

Ancor più distratto di quello che avverrebbe da qualche tempo nelle sedi penitenziarie periferiche appare essere l'Ufficio del PRAP Puglia sede di Bari che in presenza di un **doppio incarico** già conferito all'ispettore in argomento (Vice Comandante/ Coordinatore NTP Brindisi) **ne dispone una ulteriore terza alternativa** di lavoro con pieno trattamento di missione fuori sede per la partecipazione Formativa ed Operativa del dipendente presso le sedi dove sono ubicate Esercitazioni Tiro a Fuoco al Poligono in ambito della Regione creando gravi e seri vuoti istituzionali all'interno dell'istituto penitenziario Brindisino, così come presso il Nucleo Traduzioni e Piantonamenti. Anacronistico appare nuovamente segnalare che la direzione penitenziaria di Brindisi con atto n. 13157 del 22/11/2011 proprio in ragione di un doppio incarico del precedente Coordinatore NTP e Gestore spaccio di tutt'altra minore natura, ebbe a rimuovere inopinatamente il pari grado dal coordinamento NTP destinandolo al settore Gestione Spaccio pur a conoscenza di una graduale revoca generale dai compiti non istituzionali della Polizia Penitenziaria in ambito nazionale e regionale, una dislocazione che ne sviliva le funzioni operative dell'appartenente al Corpo per applicazione della Legge 395/1990 ex art. 5, dopo aver la stessa amministrazione locale e regionale utilizzato l'ispettore defenestrato per ben due anni con funzioni di Comandante di Reparto a compiti non istituzionali, questo a parere del Sindacato pur di non accreditare a quest'ultimo più funzioni nell'ambito della stessa attività istituzionale. Pertanto, Vi si invita nell'immediatezza dei tempi, fatto salvo la data di fissazione a ruolo per l'avviata procedura Legale ex art. 300/1970 di cui si è fatto cenno con specifica ed articolata nota Legale datata 12.12.2011 a ristabilire equo principio di utilizzo personale di polizia e pari opportunità tra i diversi sottoposti ciò che appare per chi scrive essere venuto meno tra i due appartenenti al medesimo ruolo.

Il PRAP di Bari voglia nell'immediatezza dei tempi prima ancora della ripresa delle operazioni di tiro a fuoco, disporre la revoca dall'incarico di Istruttore di tiro, nel contempo cessare ogni altra convocazione del medesimo dipendente per un pieno conflitto tra incarichi oggettivamente creati dalla medesima direzione di appartenenza del dipendente Coord. NTP, vice comandante e quello regionale Eserc. a Fuoco Poligono di tiro.

Altresì il PRAP di Bari voglia uniformare tutti gli Istituti della Regione per quanto concerne la non esistente definizione di "vice comandante" in presenza di appartenente al ruolo funzionari direttivi penitenziari ed eventuali proposte arricchite dalla norma citata art. 32 n.82 /99.

Per quanto concerne i tre incarichi conferiti: Coordinatore NTP, Vice Comandante di reparto, Istruttore Poligono di Tiro a Fuoco Regione Puglia, i tre incarichi oltre a palesarsi uno sfruttamento delle mansioni e delle risorse umane da parte dell'amministrazione, appare in controtendenza quanto asserito e relazionato in sede di trattativa locale del 16 dicembre scorso dal medesimo Coordinatore NTP avvallato dalla direzione penitenziaria di Brindisi con quanto poi accade nel medesimo Istituto e che sta ancora oggi creando forti fibrillazioni tra appartenenti al ruolo e la restante massa dei dipendenti.

Alla luce di quanto sopra esposto qui trovano piena e totale conferma tutte le segnalazioni sindacali dell'OSAPP da novembre ad oggi sulla discutibile gestione delle risorse umane e quelle economiche che il penitenziario soffre con una amministrazione che appare alla ricerca di conflitti e non di soluzioni pacifiche come quelle in precedenza proposte dall'OSAPP. Nei mesi scorsi l'O.S.A.P.P. aveva segnalato altro caso di un ispettore coordinatore Ufficio matricola di circa 200 detenuti ed inviato in missione per quattro (4) volte mensile dalla sede di Brindisi nelle sedi penitenziarie per attività di **Focail Point** che ben si poteva o si doveva relegare al proprio personale operativo presso la COR e Ufficio Sicurezza PRAP Bari da tempo addestrato a tale ipotesi e non continuare in un inspiegabile ed immotivato spreco di risorse umane ed economiche segnalate ripetutamente dall'OSAPP.

Resta confermata la richiesta di avvio procedure **ispettive** presso l'Istituto di Brindisi discutibilmente ancora oggi non disposta dalle Autorità Centrali e Regionali della Puglia. Infine, interessante appare conoscere quali osservazioni e/o proposte siano state partecipate dall'attuale Coordinatore NTP di Brindisi a riscontro della richiesta PRAP n. 19301 UST/Traduz. Del 2.12.2011 divulgata in ambito Regionale sull'impiego, l'utilizzo e le risorse del proprio settore, se poi il medesimo, come già accaduto a dicembre si sarebbe su disposizione del PRAP Bari, assentato dal proprio principale compito istituzionale di reparto per servizio e trattamento di missione fuori sede lasciando il proprio nucleo ai sottoposti in difficoltà di risorse umane ed economiche (?).

Cordialità:

Vicesegretario Generale Nazionale OSAPP